

MODA SU MISURA. QUANDO I BRAND VESTONO L'UNICITÀ

Dove riparare e modificare i capi di abbigliamento e non solo...

di Lucia Cutrona

Storicamente, la sartoria rappresentava il lusso degli abiti fatti a mano e personalizzati secondo le richieste del cliente. Il rinascimento e l'epoca vittoriana sono state epoche rilevanti per l'evoluzione di questo settore, che hanno visto l'emergere di tessuti ricchi come seta, pizzo e velluto. Con la rivoluzione industriale del XIX secolo la sartoria cambiò drasticamente. La produzione di massa rese gli abiti più accessibili e la "moda dei vestiti pronti" divenne sempre più popolare fino ad arrivare al "fast fashion" odierno. Fortunatamente la "moda green" ha cercato di sollevare il problema delle produzioni di massa ed è riuscita a riportare in voga i vestiti di buona qualità e di conseguenza anche la sartoria. Questa inversione di tendenza ha portato molti brand a reintegrare servizi sartoriali nelle loro offerte: nel Regno Unito, la tradizione del "make do and mend" è radicata, risalendo alla Seconda Guerra Mondiale. La famiglia reale, ad esempio, preferisce rammendare i propri abiti piuttosto che sostituirli.

Brand come Barbour e Turnbull & Asser offrono servi-



Instagram Brunellocucinelli_brand

zi di riparazione di alta qualità, ripristinando giacche e camicie con tecniche artigianali. Questo approccio riflette un attaccamento viscerale agli oggetti, valorizzando la sostenibilità e la qualità nel mondo della moda. In America "Patagonia" (1973 Yvon Chouinard) da sempre è sensibile alle tematiche del rispetto ambientale e della sostenibilità. Da due anni è iniziata la campagna "Worn Wear tour", che vede come protagonista un furgoncino di piccole dimensioni con all'interno tutta l'attrezzatura e il personale per le riparazioni dei vestiti in tutta Europa. Le riparazioni sono completamente gratuite e non solo per capi d'abbigliamento

di Patagonia, ma per tutte le marche.

Spiegano che è importante imparare a riparare i propri capi per ridurre al minimo lo spreco dei vestiti e per questo durante questo tour "road show" insegnano anche a cucire e a sistemare con pezze e rattoppi qualsiasi capo. Anche il popolare brand di jeans "Levi's" ha un servizio sartoriale dal 1982 chiamato "Levi's Tailor Shop". Il concept ha permesso di rafforzare il legame tra il brand e la cultura del denim, rispondendo così ad una crescente domanda di individualità e personalizzazione nel settore della moda. Infatti la sartoria non si occupa solo di semplici riparazioni e modifiche ma di vere e proprie personalizzazioni rendendoli vissuti, aggiungendo toppe, tessuti diversi, ricami e gioielli. Oltre a questo offre il servizio di upcycling per ridare vita ad un vecchio capo e quella di "distressing", ossia di usare lamette e rasoio per rendere un capo volutamente consumato. In Italia Brunello Cucinelli è sicuramente un leader nel settore riparazioni e moda sostenibile: "riparare è un'azione non solo pratica ma anche etica" scrive

• MODA SU MISURA. QUANDO I BRAND VESTONO L'UNICITÀ

Cucinelli, e continua spiegando che da sempre offre un servizio sartoriale per i capi consumati o usurati nel tempo.

In conclusione, la sartoria sta vivendo una nuova era di valorizzazione grazie alla crescente consapevolezza verso la sostenibilità e l'individualità. Le iniziative di riparazione e personalizzazione riflettono un cambiamento culturale che celebra la qualità e l'artigianalità. In un mondo dove il fast fashion impera, il ritorno alla sartoria offre un'alternativa significativa, invitando i consu-

matori a riflettere su ciò che indossano e a investire in capi che raccontano storie, valoriz-

zando così un approccio etico e sostenibile alla moda tradizionale che rispettano l'ambiente.



Instagram Patagonia



Instagram Levis.tailorshop.calgary



Instagram Levis.tailorshop.calgary